COPIA

COMUNE DI PESCOSOLIDO

PROVINCIA DI FROSINONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

VERBALE N. 67 DEL 25-11-2019

OGGETTO: Revisione della dotazione organica. Verifica di eccedenze di personale e avvio delle procedure di cui all'art.33 del d. lgs. n.165/2001.

L'anno duemiladiciannove il giorno 25 del mese di novembre alle ore 9:45 in Pescosolido e nella Residenza Comunale.

Convocata dal Sindaco si è ivi riunita la Giunta Comunale per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, nelle persone dei Signori:

COMPONENTI	Presente / Assente
BELLISARIO DONATO - SINDACO	Presente
BALDESARRA SILVIA - ASSESSORE	Assente
PROSPERO PASQUALE - ASSESSORE	Presente

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa BRUNELLA IANNETTONE.

Constatato che il numero degli intervenuti è legale il SINDACO, DONATO BELLISARIO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta

IL SINDACO

sottopone alla Giunta Comunale, per l'approvazione, la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI:
- l'art. 39 della L 27/12/1997 n. 449, a norma del quale gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- l'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, in base al quale le amministrazioni pubbliche adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- l'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 449/1997 e s.m.i.;
- l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

VISTO l'art. 22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D.Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30.03.2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo;

VISTO il Decreto 08/05/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione che ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";

RILEVATO che l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1/1/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 127/2009 modificata con successivo atto n. 123/2010 relativa all'approvazione della nuova struttura organizzativa e modifica della dotazione organica;

PRESO ATTO che la precedente amministrazione, con deliberazione di Giunta comunale n. 18 del 21/03/2019, di fatto confermava la dotazione organica in essere e attestava l'inesistenza di eccedenze di personale;

CONSIDERATO:

- che il Comune di Pescosolido, a seguito del grave disavanzo di amministrazione registrato in sede di rendiconto della gestione 2018, con atto del Consiglio comunale n. 23 del 13.08 ha deliberato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art.243 bis del d. lgs. n.267/2000;
- che il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale obbliga l'Ente ad adottare tutte le misure necessarie a ripristinare l'equilibrio finanziario, operando una revisione della spesa corrente, a partire dalla spesa del personale, particolarmente elevata presso l'Ente,;

RICHIAMATI gli artt.243 comma 1 e 243 bis comma 8 lett d) del d. lgs. n.267/2000, dai quali si ricava che gli enti locali che abbiano fatto ricorso alle procedure di riequilibrio finanziario pluriennale sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e gli organici degli enti locali e che tale controllo è esercitato prioritariamente in relazione alla verifica sulla compatibilità finanziaria;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 10.4.2017 "Individuazione dei rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizione di dissesto per il triennio 2017-2019";

CONSTATATO che:

- Il Comune di Pescosolido, al 31.12.2017, ha registrato una popolazione residente di n.1.554 abitanti ed in base al parametro imposto dal DM 10.4.2017 ricadrebbe in un rapporto medio di 1/128;
- la dotazione organica vigente, consta di n.21 unità, di cui n.12 unità a tempo pieno e n.9 unità a tempo parziale al 50%, e dunque **n.16,5** unità di personale parametrato sul tempo pieno, superiore al rapporto di 1/128 previsto dal DM per la fascia demografica da 1.000 a 1999 abitanti, in base al quale il Comune non dovrebbe superare il numero di n.**12,14** dipendenti;

DATO ATTO altresì che negli anni precedenti il Comune di Pescosolido è stato destinatario di alcuni rilievi da parte della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo, nei quali era stato evidenziata, tra l'altro, l'elevata incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente, elemento sintomatico di una situazione di deficitarietà finanziaria dell'Ente;

RITENUTO NECESSARIO, per tutto quanto sopra esposto ed in ragione dell'esigenza di immediata riduzione della spesa del personale ai fini del ripiano dell'equilibrio finanziario dell'Ente, rivedere la consistenza della dotazione organica, secondo i seguenti criteri:

- ricondurre la dotazione organica dell'Ente nell'alveo del rapporto dipendenti/ popolazione residente di cui al DM 10/4/2017;
- ridurre i posti vacanti in dotazione organica che non si ritiene necessario ricoprire ai fini della funzionalità dei servizi e della funzioni fondamentali;

VISTO il nuovo schema di dotazione organica che si allega al presente atto;

RICHIAMATO l'art.33 del d. lgs. n.165/2001, a norma del quale :

1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.

4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.

5. Trascorsi dieci giorni dalla comunicazione di cui al comma 4, l'amministrazione applica l'articolo 72, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in subordine, verifica la ricollocazione totale o parziale del personale in situazione di soprannumero o di eccedenza nell'ambito della stessa amministrazione, anche mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro o a contratti di solidarietà, ovvero presso altre amministrazioni, previo accordo con le stesse, comprese nell'ambito della regione tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 29, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, nonché del comma 6.

6. I contratti collettivi nazionali possono stabilire criteri generali e procedure per consentire, tenuto conto delle caratteristiche del comparto, la gestione delle eccedenze di personale attraverso il passaggio diretto ad altre amministrazioni al di fuori del territorio regionale che, in relazione alla distribuzione territoriale delle amministrazioni o alla situazione del mercato del lavoro, sia stabilito dai contratti collettivi nazionali. Si applicano le disposizioni dell'articolo 30.

7. Trascorsi novanta giorni dalla comunicazione di cui al comma 4 l'amministrazione colloca in disponibilità il personale che non sia possibile impiegare diversamente nell'ambito della medesima amministrazione e che non possa essere ricollocato presso altre amministrazioni nell'ambito regionale, ovvero che non abbia preso servizio presso la diversa amministrazione secondo gli accordi di mobilità.

8. Dalla data di collocamento in disponibilità restano sospese tutte le obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro e il lavoratore ha diritto ad un'indennità pari all'80 per cento dello stipendio e dell'indennità integrativa speciale, con esclusione di qualsiasi altro emolumento retributivo comunque denominato, per la durata massima di ventiquattro mesi. I periodi di godimento dell'indennità sono riconosciuti ai fini della determinazione dei requisiti di accesso alla pensione e della misura della stessa. È riconosciuto altresì il diritto all'assegno per il nucleo familiare di cui all'articolo 2 del decreto-legge 13 marzo 1988, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 maggio 1988, n. 153.

EVIDENZIATO:

- che con la nuova dotazione organica l'Ente prevede la copertura di un numero complessivo di n.11 posti, di cui n.7 a tempo indeterminato e pieno e n.4 a tempo parziale (inferiore per n.10 unità rispetto alla dotazione precedentemente in vigore);
- che tale riduzione della dotazione organica consente all'Ente di ricondurre rapporto tra popolazione residente e personale impiegato a tempo indeterminato nella misura di , pari a 12,5 nel limite previsto dal citato DM 10/4/2017;
- che per effetto della riduzione della dotazione organica, l'Ente potrà ridurre altresì l'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente;

DATO ATTO:

- che, in virtù della gravissima situazione finanziaria in cui l'Ente versa, la riduzione della dotazione organica dell'Ente si impone quale atto dovuto, al fine di indicare i relativi risparmi di spesa nel redigendo Piano Pluriennale di riequilibrio finanziario, che l'Ente si appresta ad adottare, nei termini di legge, con apposita deliberazione di Consiglio comunale;
- che, a fronte della molteplicità dei servizi e delle funzioni che l'Ente comunale è chiamato a svolgere, si registra una grave carenza di personale stabilmente occupato all'interno del servizio tecnico, attualmente e fino al 31/12/2019 retto da un dipendente assunto a tempo parziale con contratto di lavoro ex art.110 comm1 d. lgs. n.267/2000;
- che, per effetto della cessazione di tale contratto temporaneo, l'Ente si troverà privo di personale addetto al Servizio Tutela Ambientale e Lavori Pubblici, con gravissimo rischio per la continuità nei singoli servizi ad esso afferenti, tra cui manutenzioni ordinarie e straordinarie, programmazione progettazione ed esecuzione di lavori pubblici, raccolta rifiuti, protezione civile;
- che, date le dimensioni dell'Ente, si ritiene possa essere ridotto, senza pregiudizio per la funzionalità dell'Ente, sia il numero dei dipendenti profilo cat. B – B3 (collaboratori amministrativi/ tecnico), sia il numero degli agenti di polizia locale, cat C, conservando per tale profilo n.1 posto per tale qualifica in dotazione organica;

- che per effetto della riduzione della dotazione organica, dalla data di decorrenza della stessa, vengono a trovarsi in soprannumero n.2 unità di personale attualmente dipendenti di questo ente con contratto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, entrambi con qualifica di agente di Polizia Locale, attualmente coperti, ma che risultano soppressi nella dotazione organica revisionata;

RITENUTO che a causa delle eccedenze di personale che con la nuova dotazione organica si vanno a determinare, appare necessario avviare le procedure di cui al citato art.33 del d. lgs. n.165/2001, comunicando copia della presente deliberazioni sia al Ministero dell'Interno – Dipartimento della Funzione Pubblica che alle Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL, nei confronti di quest'ultime quale informativa preventiva ad ogni atto successivo che l'ente dovrà adottare nei confronti dei dipendenti eccedentari;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente, approvato con delibera di G.C. n. 90 del 25.09.2008;

VISTO l'art. 19 del d. Lgs n. 165/2001;

RICHIAMATO altresì il C.C.N.L. vigente per il personale non dirigente del comparto Funzioni Locali;

VISTO il T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi dai Responsabili del Servizio Finanziario e del Responsabile del Servizio Amministrativo, rispettivamente per la regolarità contrabile e tecnica, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Servizio Finanziario – f.to: Rag. Anna D'Ambrosio;

Servizio Amministrativo – f.to: Dott. Donato Prospero;

DATO ATTO che sulla presente proposta non occorre acquisire il parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, in quanto non sono previste nuove assunzioni di personale;

D E L I B E R A

DI ADOTTARE, per le motivazioni esposte in premessa, la revisione della dotazione organica dell'Ente, che si allega al presente atto di cui è parte integrante e sostanziale;

DI DARE ATTO che a seguito della proposta revisione della dotazione organica, effettuata ai sensi del D.Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, e della ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del citato D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, emergono situazioni di personale in esubero nei seguenti ruoli:

- n.2 unità di personale profilo Agente di Polizia locale cat. C);

DI COMUNICARE ai sensi dell'art.33 del d. lgs. n.165/2001, copia della presente deliberazione al Ministero dell'Interno – Dipartimento della Funzione Pubblica, alle Organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL ed alla RSU, quale informativa preventiva;

DI DARE ATTO che, decorsi dieci giorni dalla comunicazione di cui all'art.33 comma 4 d. lgs. n.165/2001, previo, se richiesto, confronto con le organizzazioni sindacali, saranno assunti i provvedimenti di cui al comma 5 e seguenti dell'art.33 citato, in ordine ai rapporti di lavoro eccedentari;

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Amministrativo ogni atto attuativo della presente deliberazione, ivi compresa la trasmissione di copia del presente atto agli Enti sopra indicati ed all'Organo di Revisione;

DI DICHIARARE la presente deliberazione, con separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione sopra estesa;
VISTI i pareri resi dai Responsabili dei Servizi Amministrativo e Finanziario;
CON voti unanimi, legalmente resi in forma palese,

D E L I B E R A

di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra estesa.

Successivamente, con separata votazione, resa in forma palese ad esito unanime, il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma del D.lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
Donato E. Bellisario	**Dott.ssa BRUNELLA IANNETTONE**

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, 1° comma e dell'art. 125, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ai sensi dell'art. 32, 1° e 5° comma, della L. n. 18/06/2009, n. 69, viene pubblicata sull'albo ON-LINE del sito informatico comunale (www.comune.pescosolido.fr.it), per 15 giorni consecutivi, con contestuale trasmissione del relativo elenco ai capigruppo consiliari.

Pescosolido, 21-12-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa BRUNELLA IANNETTONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione diviene esecutiva ai sensi del D. Lgs. 267/2000 il giorno 25-11-2019 poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 , comma 4° T. U. n. 267/2000)

Pescosolido, 21-12-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa BRUNELLA IANNETTONE